



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "V. Simoncelli"

Sede legale Viale Simoncelli, 118 03039 SORA (FR)

☎ 0776831137 ☎ 0776839145 ✉ FRIS02100A @istruzione.it ✉ PEC FRIS02100A @PEC.ISTRUZIONE.IT

www.iissimoncellisora.edu.it CODICE FISCALE 91024400607 C.M. FRIS02100A

Sede ass. LICEO CLASSICO GINNASIO ST. "V. Simoncelli", Viale Simoncelli, 118, Sora,
Sede ass. LICEO LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE ST. "V. Gioberti", Via Spinelle, 59/L, Sora, tel. 0776/831086
Sede ass. LICEO ARTISTICO ST. "A. Valente", Via Lucarelli, Sora, tel. 0776/831821

Prot. n. 4102

Sora, 24/10/2020

Ai Sigg. Docenti
Ai Coordinatori di classe
Agli Studenti del Liceo
Ai Sigg. Genitori del Liceo
Al Personale ATA del Liceo
Agli interessati
Al Registro elettronico
Al DSGA

Sedi

Oggetto: Comunicazione importante – urgente
Attività didattica a distanza, DAD;
Attività didattica in presenza, DIP.

Vista l'ordinanza della Regione Lazio d'intesa con il Ministero della Salute, che stabilisce all'art. 3
(Potenziamento della didattica digitale integrata nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e nelle Università)

1. Le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado incrementano il ricorso alla didattica digitale integrata per una quota pari al cinquanta per cento degli studenti, con esclusione degli iscritti al primo anno;

Preso atto che il Collegio dei docenti ha considerato il possibile ricorso alla DAD, secondo il Piano Scuola e DDI, per l'evolversi dello stato della situazione emergenziale;

Viste le considerazioni verbalizzate dai membri del Gruppo di lavoro, appositamente convocato, per l'organizzazione DAD e DDI, riunitosi in data 23/10/2020;

Considerata anche l'urgenza e la necessità di ridurre ancora gli assembramenti, in tutti i locali dell'istituzione scolastica, in via precauzionale, al fine di prevenire e contenere eventuali contagi da Sars-Cov 2 e di evitare comportamenti a rischio, per garantire ulteriormente la sicurezza degli studenti e di tutto il personale;

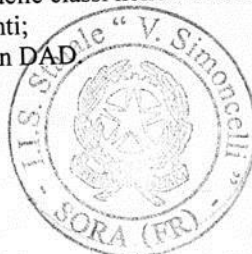
Sentiti i Referenti COVID;

si comunica che a partire da lunedì 26 ottobre 2020, per la durata di trenta giorni, salvo diverse disposizioni:

- le classi seconde, terze, quarte e quinte delle sedi liceali seguiranno la didattica a distanza e in presenza, come da articolazione allegata;
- le classi prime proseguiranno le lezioni in presenza.

A tal fine si allegano:

- Ordinanza 21 ottobre 2020 del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente la Regione Lazio;
- Calendario e articolazione DAD e DIP delle classi nelle tre sedi liceali;
- Istruzioni operative –DAD e collegamenti;
- Regolamento comportamento Studenti in DAD.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Clelia Giona



Ministero della Salute



REGIONE
LAZIO

IL MINISTRO DELLA SALUTE

d'intesa con

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI gli artt. 32, 117, comma 2, lettera q), e 118 della Costituzione;

VISTO l'art. 47-bis del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero della salute le funzioni spettanti allo Stato in materia di tutela della salute umana;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «Istituzione del Servizio sanitario nazionale» e, in particolare, l'art. 32;

VISTO l'art. 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» ed in particolare l'art. 2, comma 2 e l'art. 3, comma 1;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n.74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020» che proroga fino al 15 ottobre lo stato di emergenza e le misure di contenimento dell'epidemia di cui ai decreti-legge 25 marzo 2020, n. 19 e 16 maggio 2020, n. 33;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 13 ottobre 2020, n. 253;

VISTO Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

CONSIDERATI l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

VISTA l'Ordinanza del Ministero della Salute del 21 settembre 2020 che ha disposto ulteriori misure in relazione all'andamento epidemiologico su scala internazionale;

VISTO il documento recante “Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale” predisposto dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Coordinamento delle Regioni e Province Autonome che fornisce elementi generali per rafforzare la preparedness per fronteggiare le infezioni nella stagione autunno-inverno 2020-2021 (prot. 7474 del 12 ottobre 2020 Conferenza delle Regioni e delle Province autonome);

CONSIDERATO che.

- a seguito del regolare monitoraggio dei casi COVID-19 si rileva un costante aumento del numero di contagiati, registrato anche in correlazione all'aumento dell'attività di testing;

- come evidenziato nel documento del Ministero della Salute citato, sono necessarie sia misure non farmacologiche volte a rallentare la trasmissione del virus SARS-CoV-2, che misure di *preparedness* e, quindi, di potenziamento del contenimento già attuato e, in attesa dell'immunità, misure volte alla strutturazione di un sistema di convivenza e adattamento del Servizio Sanitario alla gestione delle patologie in modo combinato con il virus, per pazienti positivi, spesso asintomatici o paucisintomatici;

- in proposito, le Azioni di Fase VI, elaborate dalla Direzione Salute della Regione Lazio, richiedono un ulteriore potenziamento in termini di offerta ospedaliera e di presa in carico e gestione territoriale dell'attività assistenziale, con incremento della dotazione posti letto COVID dedicati e con la predisposizione di percorsi separati, rafforzando le funzioni di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza;

DATO ATTO che

- con nota prot. n. 837904 del 30 settembre 2020 inoltrata a tutte le associazioni di categoria e agli enti del SSR l'amministrazione ha richiesto l'eventuale manifestazione di disponibilità all'allestimento di posti letto per acuti ordinari, di terapia intensiva, semintensiva, e di posti UDI oltre che di assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale in regime residenziale;

- con proprie note le strutture Ospedale Israelitico, Villa Tiberia, Villa Serena, San Feliciano, Policlinico Di Liegro, Ospedale Vannini, Campus Bio Medico, INI Città Bianca, Villa delle Querce, Casa di Cura Guarnieri, IDI, Nuova Itor, Regina Apostolorum, Policlinico Casilino, Villa S. Pietro Fatebenefratelli, Policlinico Gemelli hanno manifestato l'interesse alla destinazione delle stesse a Covid Center (totale o parziale) dedicate all'assistenza di pazienti affetti da virus SARS-CoV-2;

in data 20 ottobre 2020 le Aziende e gli Enti del SSR pubblici hanno rappresentato le azioni di sistema che stanno approntando per far fronte all'intervento di rafforzamento e di gestione combinata di assistenza verso pazienti positivi;

RITENUTO opportuno, pertanto, allo scopo di potenziare l'offerta sanitaria e contrastare e contenere il diffondersi del virus, provvedere nei seguenti termini:

- incrementare la dotazione di posti letto dedicati all'assistenza di pazienti affetti da COVID-19, identificando strutture pubbliche e private ulteriori rispetto a quella già inserite nella rete COVID, anche parzialmente dedicate e provvedere all'ampliamento dei posti di quelle già inserite in rete, secondo la configurazione riportata nella tabella allegata alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1),
- dare mandato alla Direzione Salute e integrazione sociosanitaria, in coordinamento con l'Unità di crisi regionale, di provvedere alla definizione dei trasferimenti di attività tra nodi della rete, necessari all'attuazione del suo potenziamento come sopra ordinato, e conseguentemente al riassetto complessivo dell'attività assistenziale derivante dalle riconversioni di presidi, con correlata riallocazione, anche parziale, dei livelli di finanziamento assegnati;
- dare mandato alla Direzione Salute e integrazione sociosanitaria, in coordinamento con l'Unità di crisi regionale, di disporre l'eventuale e necessario adattamento dell'assetto complessivo dell'offerta assistenziale in linea con l'evoluzione dell'emergenza COVID-19;
- limitare gli spostamenti durante la fascia oraria 24:00-5:00 del giorno successivo a comporvate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute;
- potenziare la didattica a distanza sia presso le scuole secondarie che presso le università;

RITENUTO che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della salute pubblica, volte a contrastare e contenere il diffondersi del virus

emana la seguente ordinanza:

Art. 1
(Potenziamento della rete COVID)

1. Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, si ritiene necessario incrementare la dotazione di posti letto dedicati all'assistenza di pazienti affetti da COVID-19, identificando strutture pubbliche e private ulteriori rispetto a quella già inserite nella rete COVID, anche parzialmente dedicate e provvedere all'ampliamento dei posti di quelle già inserite in rete, secondo la configurazione riportata nella tabella allegata alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1),

2. Alla Direzione Salute e integrazione sociosanitaria della Regione Lazio, in coordinamento con l'Unità di crisi regionale, è demandato il compito di provvedere alla definizione dei trasferimenti di attività tra nodi della rete, necessari all'attuazione del suo potenziamento come sopra ordinato, e conseguentemente al riassetto complessivo dell'attività assistenziale derivante dalle riconversioni di presidi, con correlata riallocazione, anche parziale, dei livelli di finanziamento assegnati;

3. La Direzione Salute e integrazione sociosanitaria della Regione Lazio, in coordinamento con l'Unità di crisi regionale, disporrà l'eventuale e necessario adattamento dell'assetto complessivo dell'offerta assistenziale in linea con l'evoluzione dell'emergenza COVID-19.

Art. 2

(Limitazione agli spostamenti in orario notturno)

1. Sul territorio della Regione, dalle ore 24:00 alle ore 5:00 del giorno successivo sono consentiti esclusivamente gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative (a titolo esemplificativo il tragitto domicilio, dimora e residenza verso il luogo di lavoro e viceversa), gli spostamenti motivati da situazioni di necessità o d'urgenza, ovvero per motivi di salute. La sussistenza delle situazioni che consentono gli spostamenti in tale arco temporale incombe sull'interessato tenuto ad attestarlo con dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445 (ALLEGATO 2).

Art. 3

(Potenziamento della didattica digitale integrata nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e nelle Università)

1. Le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado incrementano il ricorso alla didattica digitale integrata per una quota pari al cinquanta per cento degli studenti, con esclusione degli iscritti al primo anno;

2. Le Università incrementano il ricorso alla didattica digitale integrata per una quota pari al settantacinque per cento degli studenti iscritti, con esclusione delle attività formative che necessitano della presenza fisica o l'utilizzo di strumentazioni (quali, ad esempio, le attività nei laboratori scientifici, le attività formative da esercitare necessariamente presso servizi clinici secondo piani definiti dalle strutture presso le quali vengono svolti, le attività di tirocinio dei corsi di laurea di area sanitaria non procrastinabili).

Art.4

(Disposizioni finali)

1. Le disposizioni dell'articolo 1 della presente ordinanza producono effetto dalla data di pubblicazione.

2. Le disposizioni dell'articolo 2 della presente ordinanza producono effetto dalle ore 24:00 del 23 ottobre 2020 per il periodo di trenta giorni.

3. Le disposizioni dell'articolo 3 della presente ordinanza producono effetto a decorrere dal 26 ottobre 2020 per il periodo di trenta giorni.

La presente ordinanza è trasmessa agli organi di controllo e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Ministro della salute

Roberto Speranza

SPERANZA ROI

2020.10.21 20:57:36

CN=SPERANZA ROBERTO

C=IT

2.5.4.4=SPERANZA

2.5.4.42=ROBERTO

RSA/2048 bits

Il Presidente della Regione Lazio

Nicola Zingaretti



Firmato digitalmente da NICOLA ZINGARETTI

C: IT

O: Regione Lazio/80143490581

Le classi prime svolgono le lezioni in presenza, i gruppi 1 e 2 di ogni sede alternano le attività in DIP (didattica in presenza) e in DAD (didattica a distanza) secondo i periodi sotto indicati.

Liceo Gioberti:

CLASSI

Classi prime In presenza	GRUPPO 1	GRUPPO 2
1A	2A,3A	4A, 5A
1C	2Be, 3Be	4Be, 5Be
1D	2C, 3C	4C, 5C
1E	4D, 5D	2D, 3D
	4E, 5E	2E, 3E
	3F, 5F	4F

Liceo Simoncelli:

CLASSI

Classi prime in presenza	GRUPPO 1	GRUPPO 2
1A	3A	2A
1B	4A	4B
	5A	5B

Liceo Valente:

CLASSI

Classi prime in presenza	GRUPPO 1	GRUPPO 2
1A	2A	2B
1B	3G	3B
	4G	4B
	5AC	5B

Periodi di attività didattica in presenza (DIP) e a distanza (DAD):

DAL	AL	CLASSI IN DIP	CLASSI IN DAD
26/10/2020	31/10/2020	GRUPPO 1	GRUPPO 2
2/11/2020	7/11/2020	GRUPPO 2	GRUPPO 1
9/11/2020	14/11/2020	GRUPPO 1	GRUPPO 2
16/11/2020	21/11/2020	GRUPPO 2	GRUPPO 1
23/11/2020	28/11/2020	GRUPPO 1	GRUPPO 2

ISTRUZIONI OPERATIVE DAD

La piattaforma ufficiale per la didattica a distanza per l'anno scolastico 2020-2021 sarà il registro elettronico RE Axios, da completare correttamente **annotando tutte le lezioni (firma), registrando le assenze, i ritardi e le uscite anticipate, documentando tutte le attività svolte.**

I ritardi e le assenze, sia giornaliere che orarie, concorreranno al voto del comportamento e al computo del monte ore annuale.

La DaD sarà svolta attraverso attività in modalità sincrona, rispettando l'orario scolastico. Ogni singolo docente avrà cura di prevedere, all'interno della propria ora di lezione, "momenti di pausa", come previsto dalla normativa vigente. In tali momenti, il docente sarà a disposizione dell'intera classe o di piccoli gruppi di studenti, per eventuali attività di recupero, potenziamento, correzione esercizi, ulteriori spiegazioni, chiarimenti.....

Le videolezioni saranno svolte tramite l'applicazione Google Meet, per ogni classe sarà creata una stanza virtuale denominata con il nickname **classesezioneliceodellescienzeumane, classesezioneliceolinguistico, classesezioneliceoclassico, classesezioneliceoartistico** (esempi: **2Aliceodellescienzeumane..... 2Cliceolinguistico..... 2Aliceoclassico..... 2Aliceoartistico.....**) che dovrà essere digitato nell'applicazione Meet ogni qualvolta si dovrà accedere. Per le classi articolate saranno create 3 stanze, esempio per la classe 3D del liceo linguistico: **3Dliceolinguistico, 3Dliceolinguisticotedesco, 3Dliceolinguisticospagnolo**, la prima usata quando la classe è unita, le altre due quando viene sdoppiata; esempio per la classe 5AC del liceo artistico: **5ACliceoartistico, 5Aliceoartistico, 5Cliceoartistico**, la prima usata quando la classe è unita, le altre due quando viene sdoppiata.

La classe o stanza virtuale sarà utilizzata nei periodi di DAD dagli alunni della classe.

I docenti si avvicenderanno entrando e uscendo dalle lezioni rispettando l'orario di servizio.